

Rassegna del 02/07/2023

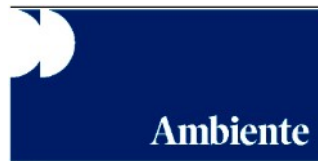
Tirreno Pisa-Pontedera	Geofor ha una nuova "casa" ed Ecofor amplia la discarica Calcinaia La società dei rifiuti trasloca a Fornacette - Geofor ha la nuova "casa" e la discarica sarà ampliata	Silvi Paola	1
Nazione Pisa-Pontedera	Nuova sede per la Geofor Gli uffici ora a Fornacette - Geofor, il quartier generale Inaugurata la sede di Fornacette «Un rinnovo e un nuovo inizio»	Bongianni Luca	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Utopia del luongusto con 42 serate di cene, teatro e scorribande	Galli Roberto	7

Geofor ha una nuova “casa” ed Ecofor amplia la discarica

Calcinaia La società dei rifiuti trasloca a Fornacette

Con il trasferimento degli uffici di Geofor a Fornacette, gli spazi a Gello passano a Ecofor Service che sta studiando un progetto per utilizzare l'area dove si trovava la palazzina e altre zone dell'area ambientale. Nel piano anche l'ampliamento della discarica con l'acquisizione del vecchio impianto di compostaggio.

di Paola Silvi a pag. 11



di Paola Silvi

Geofor ha la nuova “casa” e la discarica sarà ampliata

La sede dell'azienda che gestisce i rifiuti trasferita a Fornacette
Gli spazi lasciati liberi in viale America saranno sfruttati da Ecofor

Pontedera Spicca su via Alighieri e domina la zona industriale di Fornacette ma anche i vicini campi di Pontedera fino a Gello.

È la torre alta 27 metri, di sei piani, targata Geofor ed è già un simbolo. Della nuova sede della società che fa parte del gruppo Retiambiente e che gestisce la raccolta rifiuti nella provincia di Pisa, inaugurata ieri mattina e che si estende su una superficie di oltre 25 mila metri quadrati e di un piano industriale mirato a ottimizzare i servizi sul territorio. Ma la riqualificazione dell'area e il trasloco della parte amministrativa di Geofor, a cui seguirà entro dicembre quello del settore operativo aprirà nuovi orizzonti anche per Ecofor Service che utilizzerà gli spazi lasciati liberi in viale America, compreso il vecchio impianto di compostaggio e quello dedicato al riciclo della carta, per ampliare la discarica.

Un effetto domino e un gioco di incastri che ha portato novità, vantaggi e intanto una nuova casa per Geofor a costo zero, «frutto di una sinergia – spiega il neo presidente della Geofor Rossano Signorini – tra Geofor, Ecofor Service e Geofor Patrimonio che in due

anni e mezzo di programmazione ha reso possibile questo risultato».

Nello specifico, Ecofor ha acquistato l'edificio attuale, protagonista del restyling che fino a poco tempo fa era di proprietà della ditta Intergamma e, in cambio, ha ottenuto i terreni e il vecchio immobile di Geofor a Gello. Così, quest'area, nata dall'unione di due zone vicine si presta a ulteriori sviluppi per gli impianti presenti che hanno tutte le carte in regola per ingrandirsi. «Su questa questione – prende tempo Signorini – stiamo valutando le finalità future ma ora decliniamo al presente la riqualificazione di un complesso, quello a Fornacette, che si trovava oggettivamente in decadenza e che invece, sono orgoglioso di dire, è risorto a nuova vita». Nei locali di via Dante Alighieri, moderni e all'avanguardia, da domani si trasferiranno gli impiegati, un centinaio in totale mentre nei capannoni a fianco, che compongono il secondo lotto dell'intervento, pronti alla fine dell'anno, saranno realizzati gli spogliatoi per circa 320 operatori, i magazzini, i locali tecnici e di lavaggio, un piazzale con panchine dedicato alle pause degli operai,

un altro idoneo ad accogliere i mezzi di trasporto, con tanto di rifornimento e colonnine elettriche, un call center e una zona medica.

«Sarà di gran lunga – aggiunge il sindaco Cristiano Alderigi – la più grande azienda del comune di Calcinaia. Ringrazio Retiambiente e Geofor e non posso non esprimere la mia piena solidarietà ai lavoratori che, di recente, sono stati aggrediti. Loro operano per garantire i servizi a tutta la comunità e vanno tutelati».

Dello stesso avviso il presidente della Provincia Massimiliano Angori che, dopo aver auspicato un'attenzione alle tariffe che, dice, «non devono aumentare», sottolinea come i bilanci delle aziende si facciano con la cura del personale. Del resto Geofor, negli ultimi anni, è passata da 270 a 780 dipendenti. Un organico in crescita, impiegato nella ge-



stione della raccolta rifiuti, con un bacino di utenza di oltre 360 mila cittadini.

«Questo complesso nuovo e funzionale – proseguono Daniele Fortini, presidente del gruppo Retiambiente e Giuseppe Barsotti presidente di Geofor Patrimonio – fortifica il concetto che il pubblico, quando ben organizzato, può svolgere bene il proprio lavoro. Nel percorso legato ai servizi sul territorio, il protagonismo dei Comuni e dei sindaci

è fondamentale, per la sinergia con l'azienda, in un'ottica di contenimento dei costi. Il nostro obiettivo continua a essere quello di crescere in efficienza, con tariffe sostenibili e una qualità sempre più alta».

E il taglio del nastro, alla presenza di numerosi dipendenti e autorità politiche e amministrative, è stata anche l'occasione per annunciare il nuovo Consiglio di amministrazione di Geofor composto da

Signorini, Paolo Vannozzi, nel ruolo di amministratore delegato e Giulia Palagini. «È all'interno di aziende come queste, a stretto contatto con le persone – conclude Antonio Mazzeo, presidente dell'Assemblea regionale – che si toccano i bisogni dei cittadini. In Regione stiamo predisponendo il nuovo Piano dei rifiuti, che si pone un obiettivo ambizioso: smaltire in Toscana tutto ciò che si produce in Toscana». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Zona industriale di Gello "liberata" dai camion

► «Questo trasferimento – dice il neo amministratore delegato di Geofor Paolo Vannozzi nel corso della cerimonia di inaugurazione della nuova sede dell'azienda – rappresenta un rinnovo e un nuovo inizio da più punti di vista. Ringrazio l'impegno delle forze del territorio, di Ecofor Service e Geofor Patrimonio. La sede si sposterà di pochi chilometri, per cui non vi saranno differenze per gli utenti. Anzi, forse questa posizione, vicina a via Tosco Romagnola, sarà raggiungibile più facilmente».

E fra i vantaggi dell'operazione ci sarà anche la scomparsa dei camion e dei mezzi di trasporto pesanti nella zona industriale di Gello che non avranno più motivo di sostare e passare nei pressi della Comet, tanto per intenderci e alleggeriranno la viabilità e il traffico. Nella struttura di via Dante Alighieri a Fornacette c'è un piazzale pronto ad accoglierli e a indirizzare i processi dedicati alla gestione dei rifiuti. ●

P.S.



Step

Da domani il trasferimento degli impiegati nella nuova sede a Fornacette. Entro fine anno sarà pronto il secondo lotto che prevede la realizzazione degli spogliatoi per 320 operatori, oltre a magazzini, locali tecnici e di lavaggio, call center, e zona medica.



In alto la cerimonia di inaugurazione della nuova sede di Geofor (Foto Franco Silvi) e qui sopra una veduta del retro dalla torre alta 27 metri

Calcinaia

Nuova sede per la Geofor Gli uffici ora a Fornacette

A pagina 13



Geofor, il quartier generale Inaugurata la sede di Fornacette «Un rinnovo e un nuovo inizio»

Il taglio del nastro. L'amministratore delegato Vannozi: «Ancora più facile da raggiungere per i cittadini»
Il presidente Signorini: «Non è solo un trasferimento, ma un vero e proprio cambio di passo»

RETIAMBIENTE

**Il presidente Fortini:
«Una giornata
importante perché
fortifica il concetto
che il pubblico,
quando ben
organizzato, può
svolgere bene
il proprio lavoro»**

di **Luca Bongiani**
CALCINAIA

Si sono aperte le porte della nuova casa di Geofor. È un passo importante quello della società per azioni facente parte del gruppo Retiambiente, gestore del settore della raccolta rifiuti nelle province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa-Carrara. Nella zona industriale di Fornacette la nuova sede (ex quartier generale di Intergomma) che si esten-

de su un totale di circa 20mila mq si prepara adesso ad ospitare uffici per 95 persone già da domani, nel piccolo grattacielo alto 27 metri e suddiviso in sei piani. A dicembre invece, o comunque per l'inizio del 2024, verrà aperto anche il secondo lotto, che ospiterà i mezzi in un nuovo piazzale e spogliatoi per 320 persone, oltre a magazzini e locali tecnici.

Insomma un punto di svolta per Geofor che si prepara a lasciare dopo oltre un ventennio la sede della zona industriale di Gello che verrà abbattuta per lasciar spazio all'ampliamento della discarica da parte di Ecofor. Nell'occasione, alla presenza di molte autorità locali, è stato presentato il nuovo consiglio di amministrazione che sarà composto da Rossano Signorini nel ruolo di presidente, Paolo Vannozi

nuovo amministratore delegato, e l'avvocata Giulia Palagini nel ruolo di consigliera. Prima del taglio del nastro hanno preso la parola i diretti interessati. A partire dal padrone di casa, il sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi che ha chiesto un applauso per i tre dipendenti di Geofor recentemente aggrediti. «Sappiamo che non è un lavoro semplice - ha detto - sta a tutti noi tutelarli». Quindi le parole del neo amministratore delegato.

«Questo trasferimento rappre-



senta un rinnovo e un nuovo inizio da più punti di vista – ha detto Vannozzi –. Ringrazio l'impegno delle forze del territorio, in particolare delle aziende Ecofor Service e Geofor Patrimonio, il cui operato ha permesso di creare ulteriore ordine tra le attività legate al settore in cui operiamo. La sede si sposterà di pochi chilometri, per cui non vi saranno differenze per gli utenti. Anzi, forse la nuova sede, attigua a via Toscoromagnola, sarà raggiungibile ancor più facilmente». «Con questa operazione – ha aggiunto Vannozzi – abbiamo anche proceduto alla riqualificazione dell'edificio della nuova sede, grazie ad un intervento di Ecofor Service».

Ed il presidente Rossano Signorini precisato. «A Geofor questa opera costa zero – ha detto – l'acquisto è stato sostenuto interamente da Ecofor service. Geofor negli ultimi anni ha attraversato la tempesta perfetta tra la pandemia e l'internalizzazione, con il passaggio da 270 a 780 dipendenti». «Con impegno dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali – ha concluso il suo intervento Signorini – siamo riusciti a trasformare un'impresa quasi impossibile ad un'impresa possibile ottenendo grandi risultati».



La nuova sede di Geofor è stata inaugurata ieri mattina. Qui una veduta dell'ingresso. I nuovi spazi si trovano in via Dante Alighieri a Fornacette



Le autorità intervenute e il taglio del nastro. A destra Rossano Signorini (fotoservizio Bongianini per Germogli)



GLI INTERVENTI



«Attenzione alle tariffe»

Il presidente della provincia Angori

Emozionato Antonio Mazzeo, presidente del consiglio della Regione Toscana:

«Complimenti a tutti. So quanta fatica c'è nel portare avanti un'azienda così complessa che sta a contatto con le esigenze delle persone». Il presidente della Provincia Massimiliano Angori ha aggiunto: «E' un momento importante per questa azienda. Dobbiamo prestare attenzione ai servizi ma anche alle tariffe che non devono aumentare».

Utopia del **Buongusto** con 42 serate di cene, teatro e scorribande

► **Roberta Galli**

Con l'estate torna il festival teatral - gastronomico "Utopia del Buongusto" e festeggia 26 anni di vita con 42 serate di cene e teatro, da stasera fino al 28 ottobre. Incanto dei luoghi, cibo e voglia di fare teatro, sotto la direzione artistica affidata ad Andrea Kaemmerle. Protagonisti di questa nuova rassegna saranno i comuni di Bientina, Calcinai, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castellina Marittima, Crespina Lorenzana, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Vicopisano.

Un pieno di appuntamenti con ospiti come Valentina Grigò e Pamela Larese, Lisetta Luchini, Marta Marini, Alessandro Moretti, Mutamento Zona Castalia, Teatro stabile d'innovazione Galleria Toledo, Francesco Bottai, Ernesto Fontanello, Luca Guidi, Nicola Pecci e Andrea Bruno Savelli, Stefano Santomauro, Francesco Burroni e Giulio Pianigiani, Marco Fiorentini e Bernardo Sommani, Katia Beni, Alberto Ierardi e Giorgio Vierda, Marta Paganeli, Gloria Sapio e Maurizio Repetto, Arnaldo Mangini, Silvia Frasson, la compagnia dei Masnadieri, Irene Rametta, Emiliano Benassai, Adelaide Vitolo. Gli spettacoli di Guascone Teatro vedranno in scena anche Andrea Kaemmerle.

Non mancherà poi un grande spettacolo, tributo a Carlo Monni, a dieci anni dalla morte, grande attore-poeta di Champssurle Bisance. Con Valentina Banci, Andrea Kemmerle, Alessio Sardelli, Ettore del Bene (il Grezzo), Iacopo Gori, Leonardo Briganti, Bobo Rondelli, Emiliano Benassai (fisarmonica) e la Sunrise Jazz Orchestra diretta da Stefano Rapi-

cavoli da un'idea di Iacopo Gori. Si parte stasera, sabato 1 luglio, al Parco La Castellina a Santo Pietro Belvedere a Capannoli con Guascone Teatro che presenta "L'aiuto becchino", liberamente ispirato al romanzo omonimo di Giacomo De Bastiani, con Andrea Kaemmerle, Fabrizio Liberati, Marco Fiorentini. Regia dello stesso Kaemmerle.

Soddisfatto il direttore artistico. «Beh, 26 anni in fondo passano nel tempo di un batter di ciglia - afferma Kaemmerle - eppure questo poco tempo mi ha permesso di conoscere persone straordinarie e di fare grandi sogni e grandi progetti. Utopia del Buongusto è il viaggio più condiviso e folle che si potesse immaginare, si viaggia verso le duemila serate con un album delle cose accadute che fa tenerezza ed orgoglio. Ed eccoci al futuro prossimo».

Ma non solo. «Questa sarà un'edizione speciale e specifica al tempo stesso - continua Kaemmerle -. Ogni sera lo spettacolo sarà il risultato imprevedibile tra l'incastro di artisti e luoghi. Il trionfo del teatro urbano dove non esistono contenitori asettici. Un vero omaggio agli spazi che ci ospitano ed alle persone che ci vivono e lavorano. La cosa più distante dall'intelligenza artificiale è lo stupore di noi burloni, un'arte dello stare insieme tutta fatta a mano così come a mano si affetta il prosciutto e si brinda ascoltando il tintinnio dei calici».

Quest'anno torna a grande richiesta anche la magia del "racconto di mezzanotte", piccoli monologhi dopo lo spettacolo tra un cantuccino e un bicchiere di vin santo. Parteciperanno gli allievi del laboratorio di teatro tenuto da Adelaide e Marco. L'iniziativa è rivolta a tutto il pubblico di Utopia. ●



Ogni sera lo spettacolo sarà il risultato dell'incastro fra artisti e luoghi

Con l'estate torna il festival e fino al 28 ottobre festeggia 26 anni di vita
Direzione artistica affidata ad Andrea Kaemmerle

A destra Kaemmerle in "Aiuto becchino", che ha inaugurato la rassegna: «In fondo 26 anni passano in una batter di ciglia. Eppure questo poco tempo mi ha permesso di conoscere persone straordinarie e di realizzare grandi sogni e grandi progetti»

